

13° PREMIO BIENNALE «ACCADEMIA OLIMPICA» 2011

(SCADENZA 16 GENNAIO 2012)

BANDO DI CONCORSO

L'ACCADEMIA OLIMPICA di Vicenza
(Ente morale riconosciuto con R.D. 7 marzo 1935, n. 351)
bandisce il concorso al

13° PREMIO BIENNALE «ACCADEMIA OLIMPICA» 2011,

riservato a cittadini italiani, nati in provincia di Vicenza o in territori contermini facenti parte della diocesi di Vicenza, o che vi risiedano o vi abbiano risieduto per almeno dieci anni consecutivi, i quali siano autori di tesi di laurea specialistica o secondo il vecchio ordinamento, discusse dopo il 1° gennaio 2009, attinenti alle discipline delle tre Classi accademiche.

Non è consentita la partecipazione a coloro che hanno già preso parte a precedenti premi banditi dall'Accademia Olimpica.

Il premio avrà una dotazione complessiva di € 6.000,00 (seimila), così suddivisi:

A premio di € 2.000,00 (duemila) per la migliore tesi attinente a materie letterarie, antropologiche e artistiche;

B premio di € 2.000,00 (duemila) per la migliore tesi attinente a materie scientifiche e tecniche;

C premio di € 2.000,00 (duemila) per la migliore tesi attinente a materie giuridiche, economiche e amministrative.

Sull'importo dei premi verranno effettuate le ritenute fiscali previste dalla legge.

Coloro che intendono concorrere al premio dovranno far pervenire all'Accademia Olimpica (Largo Goethe, 3 - 36100 Vicenza), entro il termine tassativo del 16 gennaio 2012, a mezzo di raccomandata postale r.r., ovvero consegnare direttamente alla Segreteria dell'Accademia Olimpica, che ne rilascerà ricevuta, apposita domanda di partecipazione al concorso, firmata dal concorrente o dai concorrenti, con espressa indicazione del premio (A, B o C) al quale intendono concorrere, del luogo e data di nascita, del numero di codice fiscale, della residenza attuale e dell'indirizzo al quale può essere validamente trasmessa ogni comunicazione inerente al concorso.

Alla domanda dovranno essere uniti n. 3 (tre) esemplari della tesi di laurea di cui i concorrenti sono autori.

Gli autori delle tesi dovranno altresì allegare un certificato universitario attestante la data, non anteriore al 1° gennaio 2009, del conseguimento della laurea, il tipo di laurea e il voto di laurea.

Nel caso di tesi collettive, la partecipazione al concorso sarà ammessa solo se richiesta da tutti gli autori, i quali devono essere in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Entro sei mesi dalla scadenza del 16 gennaio 2012 il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, accertata nei concorrenti la sussistenza dei requisiti richiesti e l'osservanza dei termini del presente bando, provvederà ad assegnare i premi di cui alle precedenti lettere A, B e C all'autore della tesi che il Consiglio stesso, a suo insindacabile giudizio, riterrà più meritevole per ciascuno dei gruppi di materie indicate.

Nel caso di tesi collettive, ogni premio si intenderà assegnato collettivamente a tutti gli autori di ciascuna tesi.

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia, sempre a suo insindacabile giudizio, potrà anche decidere di non assegnare alcun premio o di assegnare solo parte dei premi.

Delle tesi presentate, un esemplare sarà conservato nella Biblioteca dell'Accademia; gli altri due esemplari, se non ritirati dall'autore entro tre mesi dall'espletamento del concorso, saranno inviati alla Biblioteca Civica Bertoliana e alla Biblioteca del Seminario Vescovile di Vicenza.

Il concorrente, se lo desidera, potrà anche dichiarare nella domanda di non consentire la consultazione sia dell'esemplare conservato a documentazione nella Biblioteca dell'Accademia, sia di quello inviato alle altre pubbliche Biblioteche.

Vicenza, 14 ottobre 2011

Il presidente *Il segretario*
Luigi Franco Bottio Mariano Nardello

Verbale di aggiudicazione del 13° premio biennale «Accademia Olimpica» 2011

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, riunito il 31 maggio 2012: rilevato che hanno validamente richiesto di partecipare con la propria tesi di laurea all'assegnazione del premio, nelle tre categorie previste dal bando di concorso, n. 60 concorrenti; constatato, con compiacimento, il successo dell'iniziativa accademica, spe-

cificatamente intesa a incoraggiare i cittadini, nati o residenti nel territorio storico vicentino, alla ricerca e allo studio nelle varie discipline e in particolare nelle materie riferentisi alla competenza delle tre Classi accademiche; considerati e discussi i pareri espressi dagli Accademici designati per l'esame degli elaborati presentati a concorso e rilevato che sono certamente più d'uno, per ogni categoria in cui il premio è suddiviso, quelli fra essi che presentano caratteri di studio impegnato e di particolare approfondimento, tali da renderli meritevoli di premio o comunque di particolare segnalazione, all'unanimità

delibera

I) *per la categoria A) – materie letterarie, antropologiche e artistiche:* di dichiarare vincitore, assegnando il premio di 2.000 euro messo in palio, *Alessandro Bampa*, nato a Vicenza il 9 aprile 1987 e ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 10 ottobre 2011 nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Padova, sul tema «L'arnaldismo italiano pre-dantesco», con la seguente motivazione: «Il lavoro del dott. Alessandro Bampa è fondato su un'amplissima ricognizione di testi e codici manoscritti, distribuiti sul doppio crinale della provenzalistica e dell'italianistica, e su una bibliografia ricchissima e stratificata. L'autore segue, infatti, capitolo per capitolo la fortuna di Arnaut Daniel prima nella tradizione italiana dei canzonieri provenzali, poi nei testi dei trovatori d'Italia, infine nei rimatori della Scuola siciliana e in quelli toscani fino a Dante escluso (ma in realtà considerato per alcuni aspetti). Fissando in modo sicuro le coordinate della questione, egli ricostruisce l'influsso esercitato dal Daniel, tanto nell'ordine del prelievo documentabile quanto ad un livello più articolato di *tòpoi* e di emulazione formale, e ne propone una sistemazione critica che risulta assolutamente persuasiva. La tesi dimostra non soltanto una notevole sensibilità critica, ma anche la capacità di padroneggiare, incrociandoli o alternandoli nell'analisi, i più raffinati strumenti della romanistica»;

II) *per la categoria B) – materie scientifiche e tecniche:*

di dichiarare vincitrice, assegnando il premio di 2.000 euro messo in palio, *Chiara Nardon*, nata a Schio (VI) il 5 marzo 1984 e residente a Torrebelficino (VI), per la tesi di laurea, discussa il 10 luglio 2009 nella Facoltà di Scienze matematiche fisiche naturali dell'Università di Padova, sul tema «Design and development of new metal-based biosensors for the early detection of cancer antigens in oncology», con la seguente motivazione: «A coronamento di un itinerario di studi di assoluta eccellenza, la dott.ssa Chiara Nardon ha elaborato una trattazione che coniuga la straordinaria ampiezza di riferimenti bibliografici con l'originalità della ricerca e della rielaborazione personale

e che spazia dall'ambito della Chimica a quello della Medicina. La lucidità dell'impostazione generale del lavoro e la piena padronanza della lingua inglese, in cui la tesi è stata scritta, aggiungono una nota di ulteriore particolare pregio»;

III) *per la categoria C) – materie giuridiche, economiche e amministrative:*

di dichiarare vincitrice, assegnando il premio di 2.000 euro messo in palio, *Fiorella Dal Monte*, nata a Montecchio Maggiore (VI) il 20 dicembre 1985 e residente a Brendola (VI), per la tesi di laurea, discussa il 22 marzo 2011 nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova, sul tema «Misure europee antiterrorismo e tutela della privacy», con la seguente motivazione: «Attraverso una eccezionale ricerca bibliografica (con ben 938 riferimenti), la dott.ssa Fiorella Dal Monte illustra e mette in comparazione le diverse normative elaborate dai singoli Stati a seguito dell'attentato terroristico dell'11 settembre 2001. Ne pone in evidenza le inadeguatezze e le incongruenze, e, di conseguenza, le necessità di modifiche e di innovazioni al fine di contrastare ogni forma di terrorismo diffuso e non debellato anche a causa di politiche deboli di varie nazioni. L'analisi e le proposte sono impreziosite da una notevole capacità espositiva, caratterizzata da un periodare brillante e incalzante»;

IV) di giudicare meritevoli di una particolare segnalazione, per la serietà e l'impegno con cui sono stati condotti e per gli utili apporti, i lavori presentati a concorso da:

a) categoria A) – materie letterarie, antropologiche e artistiche:

– *Michele Balestra*, nato a Vicenza il 20 gennaio 1982 e ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 15 giugno 2009 nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova, sul tema «Muoversi attraverso la relazione», con la seguente motivazione: «I dati sperimentali raccolti sono elaborati in modo originale e vengono confrontati con la letteratura specialistica in maniera elegante, con forte capacità critica rispetto ad autori, opere e ideologie. Con piglio consapevole e sapientemente anticonformista, il dott. Michele Balestra ha prodotto un lavoro di meditazione profonda, nel quale i contenuti culturali, ampi e sicuri, sono stati vivificati da severa rielaborazione personale e da piacevole e scanzonata freschezza espositiva»;

– *Giulia Brian*, nata a Vicenza il 29 settembre 1985 e residente a Breganze (VI), per la tesi di laurea, discussa il 13 ottobre 2009 nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Nel "Brolo" di Luigi Meneghello, là dove fioriscono le parole», con la seguente motivazione: «La tesi della dott.ssa Giulia Brian costituisce un contributo originale e significativo all'interpretazione di quell'ope-

ra singolare di Luigi Meneghello che è *Trapianti*. La maturità critica dell'autrice e la sua sicurezza metodologica nel campo linguistico, che richiede precisione e rigore nell'analisi, sono da considerarsi di alto livello. Avvalendosi di una conoscenza globale dell'opera di Meneghello e degli studi che la riguardano, nonché delle fonti privilegiate costituite dal "fondo" di Pavia, l'autrice non solo illumina in profondità il significato e l'importanza dei *Trapianti*, ma fa anche emergere l'organicità strutturale che sta alla base della scrittura di Meneghello e ne illumina la creatività poetica»;

– *Anna Busetto*, nata a Vicenza l'11 maggio 1986 e ivi domiciliata, per la tesi di laurea, discussa il 7 luglio 2010 nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Padova, sul tema «La "Tattica" di Arriano tra Grecia e Roma», con la seguente motivazione: «La tesi, oltre che presentare la prima traduzione italiana di questo trattato di arte militare, ne fornisce un puntuale commento sia dal lato linguistico che da quello storico-critico e ricostruisce, in maniera accurata e coerente, la figura di Arriano, filosofo-letterato-politico. Il testo di Arriano viene esaminato, in maniera completa e perspicua, in relazione con le opere similari di Eliano e Asclepiodoto, con quadro sinottico delle corrispondenze fra i trattati. La ricerca bibliografica di supporto risulta ampia ed esaustiva. Il lavoro, ottimamente strutturato, costituisce un apporto fondamentale in un campo e in un genere poco frequentati e conosciuti»;

– *Andrea Colbacchini*, nato a Malo (VI) il 16 febbraio 1981 e ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 14 ottobre 2010 nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Padova, sul tema «"... pur nell'orgoglio e nella fierezza del dovere compiuto...". Storia e rappresentazione del corpo mutilato nella Grande Guerra», con la seguente motivazione: «La trattazione, robusta e articolata, è costruita su una imponente documentazione, sia bibliografica che archivistica, e manifesta equilibrio e maturità di giudizio, ancor più ragguardevoli perché espressi in una problematica sulla quale gli apporti storiografici sono ancora incerti e frammentati. Il linguaggio è preciso e misurato, e denota una meditazione vigile e lucida»;

– *Erika Maria Di Giacomo*, nata a Schio (VI) il 7 settembre 1985 e residente a Santorso (VI), per la tesi di laurea, discussa il 15 giugno 2011 nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Padova, sul tema «La voce degli dei; la dimensione oracolare in Erodoto, Tucidide e Senofonte», con la seguente motivazione: «La dott.ssa Erika Maria Di Giacomo ha manifestato, nella sua tesi, una eccezionale abilità nell'alternare le considerazioni teoriche alle osservazioni puntuali di carattere storico-linguistico, senza perdere mai il filo conduttore della ricerca. Il suo lavoro spazia dall'esame del lessico specifico a quello

di singoli episodi considerati nella loro globalità e alle più ampie ed esaustive considerazioni relative al tema della divinazione, e viene a costituire un punto di riferimento ineludibile nel campo della “dimensione oracolare” e - dal punto di vista metodologico - un modello estensibile agli altri generi letterari»;

- *Francesco Lubian*, nato a Vicenza il 7 novembre 1986 e ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 7 luglio 2010 nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Padova, sul tema «“Omnia conveniunt Christo”. Il “Dittochaeon” di Prudenzio: traduzione e commento», con la seguente motivazione: «La bibliografia, generale e specifica, è completa e utilizzata con grande competenza; altrettanta cura è dedicata al reperimento e alla valutazione delle fonti; il commento all'opera di Prudenzio, rispetto ai lavori precedenti, appare innovativo per la preminenza data agli elementi linguistici ed esegetici e per l'attenzione ai rapporti del testo con la Patristica occidentale e con il linguaggio dei “Sermoni”. Dunque i problemi generali posti dal *Dittochaeon* (struttura, funzione e finalità dell'opera) emergono con chiarezza in un quadro che fornisce tutti gli elementi per una valutazione corretta e più avanzata»;

b) categoria B) – *materie scientifiche e tecniche*:

- *Sara Bizzotto*, nata a Marostica (VI) il 9 marzo 1986 e residente a Rossano Veneto (VI), per la tesi di laurea, discussa il 4 ottobre 2011 nella Facoltà di Scienze matematiche fisiche naturali dell'Università di Padova, sul tema «Characterization of EML1, a new subcortical heterotopia protein critical for cerebral cortex development in mouse and human», con la seguente motivazione: «Attraverso l'acquisizione di competenze metodologiche sofisticate, che ha consolidato presso un laboratorio straniero altamente qualificato e che ha applicato tanto nella indagine bibliografica quanto nella ricerca sperimentale, la dott.ssa Sara Bizzotto ha condotto uno studio originale, portando un valido contributo alla comprensione dei meccanismi molecolari che originano la patologia nota come corteccia cerebrale eterotopica. La tesi è scritta con limpida chiarezza, sia nella sezione in Italiano che in quella, più estesa, in Inglese»;

- *Guido Cavraro*, nato a Noventa Vicentina (VI) il 23 giugno 1985 e ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 14 marzo 2011 nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, sul tema «Algoritmi per la compensazione distributiva della potenza reattiva nelle Smart Grid», con la seguente motivazione: «L'argomento della tesi, di estremo interesse in se stesso, è sviluppato attraverso una rigorosa logica matematica che segue una linea di stringente e costante coerenza. Ne deriva la percezione di una sicura padronanza, nell'autore, della problematica affrontata: egli non si limita a raccogliere dati, ma elabora

ragionamenti e dimostrazioni su numerosi casi di porzioni semplici di reti elettriche. L'applicazione degli algoritmi studiati non è né facile né celere, ma il dott. Guido Cavraro indica la strada da percorrere per giungere al risultato atteso»;

– *Alessandro Godi*, nato a Vicenza il 20 novembre 1985 e residente a Sovizzo (VI), per la tesi di laurea, discussa il 22 aprile 2010 nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, sul tema «Caratterizzazione di reticoli ottici di diffrazione mediante AFM equipaggiati con sensori capacitivi o interferometro laser», con la seguente motivazione: «Molto interessante nella strategia delle misure, nell'analisi dei dati e nell'introduzione di una nuova metodica per la certificazione dei reticoli ottici, la tesi sperimentale del dott. Alessandro Godi è stata elaborata attraverso una grande massa di elementi e mediante una strumentazione tecnicamente avanzata. Cosicché risulta un lavoro ottimo, che, anche attraverso la comparazione dei risultati raggiunti, denota rigore metodologico e spiccato senso critico»;

– *Luigi Lain*, nato a Vicenza il 3 settembre 1986 e ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 22 ottobre 2010 nella Facoltà di Scienze matematiche fisiche naturali dell'Università di Padova, sul tema «Synthesis and structural investigation of a library of thiol-coated nanoparticles», con la seguente motivazione: «Lo studio verte sulla stabilità, sulle interazioni che si instaurano e sulla mobilità conformazionale di diverse tipologie di rivestimenti monostrato di nanoparticelle di oro, e risulta condotto con competenza e con rigore scientifico. Sia nella parte introduttiva, valida anche sotto il profilo storico, che nella descrizione dei risultati conseguiti e nella conclusione il dott. Luigi Lain dimostra una notevole capacità di analizzare con spirito critico gli elementi di cui dispone. La sua esposizione, in lingua inglese, è agile e precisa»;

– *Claudio Tasca*, nato a Marostica (VI) il 10 maggio 1985 e residente a Mason (VI), per la tesi di laurea, discussa il 26 ottobre 2011 nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, sul tema «Indagini strutturali e modellazione numerica per l'analisi della vulnerabilità sismica dell'Archivio di Stato di Teramo sede distaccata (ex convento di S. Agostino) colpito dal terremoto del 6 aprile 2009», con la seguente motivazione: «Il lavoro presenta una attenta e accurata elaborazione di dati, seguendo le linee guida ministeriali per un corretto approccio all'indagine sulla vulnerabilità sismica di un manufatto di valore storico e culturale. Sulla scorta di un'ottima ricerca storica e di una completa bibliografia, il dott. Claudio Tasca ha condotto un'esperienza diretta di intensa attività in sito, seguita da una altrettanto intensa attività di elaborazione dei dati (sia progressi che rilevati nel corso dell'esperienza). Ne è derivata una tesi bene strut-

turata, che presenta anche contenuti originali in relazione all'ottimizzazione e sviluppo della metodologia di studio e di intervento»;

c) categoria C) – *materie giuridiche, economiche e amministrative*:

– *Giulia Peotta*, nata a Noventa Vicentina (VI) il 22 agosto 1986 e residente a Grancona (VI), per la tesi di laurea, discussa il 4 aprile 2011 nella Facoltà di Economia dell'Università Bocconi di Milano, sul tema «Evoluzione delle strategie competitive e sistemi di pianificazione e controllo: la relazione nei contesti multinazionali», con la seguente motivazione: «La dott. Giulia Peotta ha elaborato in modo intelligente ed efficace i dati che ha reperito sia in dottrina che attraverso un proprio questionario. La tesi risulta originale e completa, perché l'autrice ha messo in evidenza, con equilibrio, tutti i vari aspetti positivi e negativi dell'argomento trattato e li ha esposti con chiarezza di argomenti, di considerazioni e di linguaggio»;

– *Maria Giulia Rebecca*, nata a Vicenza il 19 ottobre 1987 e ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 17 dicembre 2011 nella Facoltà di Economia dell'Università Bocconi di Milano, sul tema «L'impatto sulla spesa dell'introduzione dei farmaci biosimilari: un modello di analisi per gli anticorpi monoclonali», con la seguente motivazione: «La tesi risulta strutturata in modo equilibrato e convincente: la rassegna iniziale illustra efficacemente le differenze cruciali che intercorrono tra i modelli esaminati, lo scenario di analisi per il caso italiano è adeguato ed eloquente, la stima finale è bene articolata e motivata. Il lavoro è espressivo di severo impegno nella ricerca e valutazione delle fonti e di notevole capacità critica nella rielaborazione dei dati»;

V) ai sunnominati concorrenti verrà consegnato il premio (ai vincitori) o la medaglia (ai segnalati) nel corso della manifestazione di chiusura dell'anno accademico programmata per sabato 16 giugno p.v., alle ore 17.30, in Teatro Olimpico.